



LISTA CIVICA

● di Marica Bosoni

Grazie! Ai Genitori volontari della scuola

Non ho figli che vanno alle elementari, ma avrei fatto lo stesso, soprattutto quando un Sindaco ed una Giunta non arrivano a predisporre la scuola -sia dentro che fuori- per l'inizio delle lezioni, nonostante il lungo tempo delle vacanze estive.

Così tanti genitori, davvero tanti, hanno sentito la necessità di dare il loro aiuto NON ALLA GIUNTA di ZELO, ma al luogo dove passano gran parte della giornata i propri figli.

E proprio il numero di adesioni e disponibilità rappresenta la dimensione del malcontento sulla scuola ed il BISOGNO DI UNA SCUOLA NUOVA.

A settembre il Consigliere Mauriello ha illustrato un piano per il diritto allo studio così sintetizzato, ma i numeri parlano chiaro e si commentano da soli:

trasporto scolastico e mensa	€ 195.750
assistenza ad personam e trasporto disabili	€ 151.414
contributi Ist. Comprensivo € 22.800, robirò € 56.000 e materna Immacolata (101.250)	€ 180.050
pre-doposcuola e attività integrative	€ 10.900
fornitura libri di testo	€ 13.200
ampliamento scuola primaria	€ 237.000
manutenzione ordinaria	€ 3.000
totale diritto allo studio 2011/2012	€ 791.314

La GIUNTA sentenza in ogni occasione che a Zelo ci vogliono grandi impianti sportivi, degni di un paese in espansione (nuove strade: TEEM, paullese allargata, metropolitana, centri commerciali-direzionali, nuove case in costruzione per finanziare la cittadella della sport, EXPO e turismo locale), ma non una nuova scuola: PERCHÉ NON CI SONO I SOLDI.

I soldi ci sono, bisogna vedere come si spendono.

Nei prossimi anni le case oggi vuote si riempiranno, arriveranno nuove famiglie con bambini e noi avremo strutture sportive per le olimpiadi, ma non le aule sufficienti.

Con le proiezioni dei dati dell'anagrafe sulla popolazione scolare, l'aggiunta di un'aula non basterà già nei prossimi anni. figuriamoci più in là.



INSIEME PER CAMBIARE

● **OTTOBRE 2011 - SCUOLA ANNO ZERO** -: cadono le plafoniere, la caldaia non funziona, i lavori esterni alla scuola non sono finiti, i genitori si organizzano in comitato e arrivano dove non arriva il Comune dipingendo le aule ed il Consigliere Mauriello benedice come un successo il piano per il diritto allo studio che ho riportato: bel coraggio!

Il principio della sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118 della Costituzione italiana (come modificata nel 2001) a Zelo è ribaltato: i cittadini arrivano dove non arriva il Comune, mentre quest'ultimo, al contrario, dovrebbe compensare l'intervento non esaustivo dello Stato e delle Regioni.

Si dimostra così la lontananza della politica di centrodestra dai bisogni quotidiani dei cittadini, che a loro dire avrebbe avuto "al centro la persona" si ma quale!

PAGINE GRIGIE NELL'AUTUNNO DI ZELO

Tutto è al servizio della politica per il raggiungimento dei suoi fini.

E' avvenuto un fatto tecnicamente "incomprensibile", ma politicamente chiarissimo. Prima dei tempi di legge, la Giunta fa presentare per iscritto in aula consiliare (senza il parere del revisore dei conti) il documento di **-rischio sfioramento PATTO DI STABILITA'** - sollecitando il raggiungimento degli "obiettivi" previsti. Semplificando, la sostanza è che devono entrare soldi, tanti soldi, (nonostante l'avanzo record sul 2010 di € 1.045.477).

Quindi per poterlo rispettare, l'unico modo trovato, è la messa in pratica di un ambizioso gioco ad incastro.

Prima si fa approvare la riduzione a 50 metri della fascia di rispetto del cimitero per dare lo spazio sufficiente alla realizzazione del nuovo centro sportivo, segue la variante al PRG (il PGT a Zelo arriverà dopo il gioco ad incastro, quindi a fine 2012) per la realizzazione del nuovo impianto ed infine si procede con l'alienazione delle aree a standard di proprietà del Comune per fare il decimo piano di edilizia economica popolare intorno al campo sportivo.

Ma appunto i soldi non bastano mai, quindi la Giunta, contemporaneamente, adotta un piano di lottizzazione tra la via Cavour e la paullese per costruire un edificio di terziario di mq 10.950 destinato ad attività commerciali, bar, ristoranti ed un albergo per l'avvicinarsi di EXPO.

SIA CHIARO, BEN VENGA L'INIZIATIVA PRIVATA,

QUELLO CHE E' OGGETTO DELLA NOSTRA CRITICA SONO LE SCELTE DELLA GIUNTA, COME VENGONO SPESI I SOLDI E SOPRATTUTTO PER COSA.

Dove sta allora il grigio del titolo. Sta nel fatto che si riconosce un'ampissima discrezionalità nelle scelte delle Amministrazioni Comunali che, a quanto pare, non sono tenute a fornire motivazioni in ordine alle scelte di servizi di interesse collettivo generale. **Non guardano ai bisogni primari dei cittadini, non chiedono loro cosa vogliono.** Rendono il contenitore delle regole -cioè il PGT- già vuoto quando sarà nato, perché tutto è stato deciso utilizzando il vecchio PRG.

Non spiegano a tutti noi che leggiamo, perché non si usa la chiarezza accelerando l'approvazione dello strumento delle regole -il PGT- ma si utilizza l'ultimo giorno utile (il 30 settembre 2011) per operare con il vecchio piano regolatore, scelte decisive ed irreversibili.

Ci sono settori della stessa maggioranza in Consiglio e soprattutto tra la gente (che li ha votati) che non condivide il gioco ad incastro descritto, ma i politici non ne tengono conto.

"SIGNORI SI NASCE ED IO, MODESTAMENTE, LO NACQUI"

Così recita Toto in un celebre film degli anni '60 con la regia di Maurizio Mattioli.

E' sì, fa quasi sorridere l'arroganza maccheronica di questa Giunta che ci nega uno spazio sul sito web del Comune, (dove si scrive di tutto, ma di quel che si vuole e che è tutto fuorché un sito Istituzionale).

Possibilità aperta a tutti i gruppi consiliari. Quale "paura" c'è nell'informare i cittadini riportando le dichiarazioni di voto dei gruppi, le loro interrogazioni, le mozioni, le interpellanze e i documenti presentati.

"Nella povera Italia" titolo a pagina 2 del giornalino di settembre, il Sindaco afferma "di sue riflessioni leggendo gli articoli arrivati in redazione scritti da esponenti di minoranza".

Peccato che il Sindaco, componente del comitato editoriale, ma non del comitato di redazione, come tutti noi, non dovrebbe e non potrebbe leggere a priori gli articoli che arrivano al giornale ma appunto ... signori si nasce.

PROPRIETÀ

Immobiliare s.r.l.
Corso E. Archinti n.76
26900 LODI



Comune di
Zelo Buon Persico (Lo)
Via San Francesco n.18

PROPONE in VENDITA

"Residenza San Francesco"

Signorile palazzina costituita da sole nove unità abitative.

Realizzazione ad alta efficienza energetica
con abitazioni di 1, 2, 3, 4 e 5 locali.



CONSEGNA
PREVISTA
DICEMBRE
2011



PER APPUNTAMENTI E PRENOTAZIONE

Domus
Studio Immobiliare

Viale G. Agnelli n.7 26900 LODI
Tel. 0371 - 42.81.82 r.a. Telefax 0371 - 42.24.96 Mob. 348 - 8866618
www.studioimmobiliare-domus.it - info@studioimmobiliare-domus.it

BENI VALIDI SALVO DISPONIBILITÀ. IL PRESENTE NON COSTITUISCE ELEMENTO CONTRATTUALE

